

## Notizie su alcuni manoscritti importanti per la storia del diritto greco-romano.

### I.

Cod. Ambros. D 62 inf.

Questo manoscritto, che nella scrittura superiore contiene un innario di non molta importanza, è palinsesto. Esso mi venne come tale indicato dall' erudito Dott. Giovanni Mercati, che m' invitò a esaminarlo. L'antica scrittura a due colonne riempiva fogli doppi degli attuali; un foglio dell' originale manoscritto ne costituisce due dei presenti. Essa appartiene al secolo XI° e piuttosto alla fine che al principio di esso. — Compresi agevolmente che questo palinsesto si riferisce alla Sinopsi (maggiore) dei Basilici: ne contiene grandissima parte ed è uno de' più antichi che si conoscano. È molto corretto e sarebbe utile il farne la completa collazione. Così ho potuto riscontrare in vari punti confermate le congetture critiche dello Zachariae nella sua edizione.

### II.

Cod. Vall. E 55.

Questo manoscritto non è ignoto. Esso contiene fra altro una speciale redazione del *πρόχειρος νόμος* che lo Zachariae ha distinto colla denominazione di *Prochiro Vaticano*, poichè si trova pure in un manoscritto vaticano 1168 [cfr. *Zachariae Praefatio* all' *Epanagoge* § 3, p. 58]. Come lo stesso Zachariae ha notato, questo codice a differenza del vaticano „variis additamentis hic illic interspersis conspicuus est“. — Tali 'additamenta' che il compianto giureconsulto non ebbe occasione di studiare sono interessanti, giacchè presi tutti dai Basilici ed in parte dai libri perduti di essi, in ispecie dal libro XIX. Ho confrontato attentamente questi estratti e mi accorsi con qualche dispiacere, che essi ritornano pure nella Sinopsi (maggiore) dei Basilici stessi. — Pure vi ha un passo mancante anche nella Sinopsi ed è la